ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2526 del 06/05/2024
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI A PARTIRE DAL 2023 PER CONCESSIONE ORDINARIA ACQUE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN COMUNE DI FAENZA (RA). DITTA ZAULI SOCIETA' SEMPLICE DI ZAULI ANDREA & C. - PRATICA N. RA01A0257
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2607 del 06/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sei MAGGIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI A PARTIRE DAL 2023 PER CONCESSIONE ORDINARIA ACQUE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN COMUNE DI FAENZA (RA). **DITTA ZAULI SOCIETA' SEMPLICE DI ZAULI ANDREA & C.** - PRATICA N. RA01A0257

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in part. gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in part. gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- Il D.L. 1° giugno 2023, n. 61 Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- della nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae comunica che qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023, successivamente prorogati al 31/05/2024 con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-27 del 13/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO CONTO:

- della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4465 del 23/09/2020 con cui è stata rinnovata alla Ditta Az. Agr. Zauli Gian Domenico e C. S.a.S., CF 00923780399 la concessione ordinaria per l'utilizzo di risorsa idrica sotterranea in località Reda in Comune di Faenza (RA) ad uso irrigazione agricola (n. pratica RA01A0257) con scadenza il 31/12/2029;

PRESO ATTO:

- della domanda registrata n. PG/2024/60998 del 02/04/2024 e n. PG/2024/60991 del 02/04/2024 presentata dalla Ditta ZAULI SOCIETA' SEMPLICE DI ZAULI ANDREA & C. titolare della concessione RA01A0257 con cui chiede la sospensione del pagamento dei canoni a causa degli eventi emergenziali del maggio 2023 che hanno totalmente compromesso l'utilizzo del pozzo oggetto della concessione e allega la documentazione atta a comprovare la localizzazione, l'accadimento e la persistenza della impossibilità di utilizzo della risorsa e comunica il cambio di

denominazione da Az. Agr. Zauli Gian Domenico e C. S.a.S. a ZAULI SOCIETA' SEMPLICE DI ZAULI ANDREA & C. mantenendo lo stesso codice fiscale;

- della istruttoria compiuta dal SAC Ravenna, sulla documentazione presentata da cui risulta che la richiesta è accoglibile;

ACCERTATO che a causa degli eventi emergenziali è stato compromesso totalmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione, individuati nel caso specifico nel pozzo facente parte della concessione RA01A0257 (risorsa RAA2003);

CONSIDERATO che il periodo di sospensione del pagamento del canone deve essere individuato a partire dal mese di maggio 2023 fino alla comunicazione di ripresa dell'utilizzo da parte della Ditta, con divieto di utilizzo del bene in tale periodo;

DATO CONTO che a seguito di comunicazione o verifica della ripresa di utilizzo del bene demaniale da parte della Ditta seguirà determinazione di revoca dell'atto di sospensione e di revisione dei canoni dovuti per il periodo di inutilizzo che potrà essere portato a detrazione da quanto dovuto per gli anni successivi;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla sospensione del pagamento del canone con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di sospendere l'obbligo del pagamento del canone per la concessione RA01A0257 a partire dal mese di maggio 2023 fino alla comunicazione di ripresa dell'utilizzo da parte della Ditta, con divieto di utilizzo del bene in tale periodo;
2. di stabilire che a seguito di comunicazione o verifica della ripresa di utilizzo del bene demaniale da parte della Ditta seguirà determinazione di revoca dell'atto di sospensione e di revisione dei canoni dovuti per il periodo di inutilizzo che potrà essere portato a detrazione da quanto dovuto per gli anni successivi;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
4. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
5. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Ermanno Errani

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.